

**manifestazioni iniziative libri manuali attività uomini città**

## Firenze

Artigianato & Speciale  
Artigianato e Palazzo

Le esposizioni universali:  
mestieri d'arte tra storia e  
evoluzione

## Prato

K-Art kermesse  
Artigianato a Prato

## Volterra

La "luce" di Volterra  
nel mondo

**ESPOSIZIONI e FIERE  
DELL'ARTIGIANATO**



■ In copertina:  
 Manifesto dell'Esposizione  
 Universale di Montréal del  
 1967. Ottawa, Library and  
 Archives Canada. ©  
 Government of Canada.  
 Per gentile concessione  
 Minister of Public Works  
 and Government Services  
 Canada

## e editoriale

Parlare di artigiani di qualità ci porta indietro attraverso 19 anni di lavoro, di ricerca, analisi e selezione di realtà eccellenti nel mondo del “fatto a mano”.

“Artigianato e Palazzo” è una mostra che si è sempre occupata di prodotti belli, sofisticati, preziosi, unici, realizzati con raffinatezza e sapienza da mani esperte, da cervelli coraggiosi, da conoscenze ataviche e da grande cultura.

Ma purtroppo la concorrenza della grande produzione in serie ha minato la vita economica delle botteghe tradizionali che in modo più o meno esteso hanno cominciato a chiudere, senza poter o voler più tramandare il mestiere alle nuove generazioni.

Artigianato e Palazzo in questi anni ha cercato le botteghe eccellenti, le ha trovate e protette, le ha incoraggiate a tener duro, a continuare la produzione, a dar loro fiducia.

Dopo 19 anni di costante ricerca, a volte fortunata, a volte deprimente, posso concludere che la strada giusta è quella del riconoscere il valore straordinario degli artigiani e così come si preserva e si restaura un monumento dobbiamo continuare nel nostro impegno di salvaguardare il lavoro artigiano e il suo valore culturale.

Abbiamo lottato con loro in questi due decenni, abbiamo ricevuto un grande messaggio che gli artigiani ci hanno trasmesso: la qualità della loro vita ha molto più valore di qualsiasi facile guadagno dovuto a produzioni dozzinali, in serie, di grande consumo.

Vorrei festeggiare i 20 anni di attività nel 2014 con una grande mostra dove solo i più straordinari artigiani di Italia saranno invitati a Firenze, un dovuto ringraziamento per la loro tenacia e per rendere omaggio al loro coraggio: è un onore che gli artigiani meritano.

GIORGIANA CORSINI

PRESIDENTE ASSOCIAZIONE GIARDINO CORSINI

## Editorial

*Talking about quality handicraft takes us back through 19 years of work, research, analysis and selection of the excellence in the world of “hand-made”.*

*“Artigianato e Palazzo” is an exhibition which has always focused on beautiful, sophisticated, precious and unique objects made with refinement and skill by expert hands, bold imagination, with age-old knowledge and great culture. Unfortunately the competition of mass production has undermined the economic life of traditional workshops which have largely started to close down, without having the possibility or the desire to hand down their craft to younger generations. In these years Artigianato e Palazzo has looked for the best workshops, has found and protected them, encouraging them to go on, entrusting them to continue their production. After 19 years of constant search, at times lucky at times depressing, I can state that the right way is to acknowledge the extraordinary value of craftspeople. In the same way that we preserve and restore a monument, we should continue our commitment to safeguarding handicraft and its cultural value. In these two decades we have struggled side by side with them and the craftsmen have passed on to us an important message: the quality of their life is worth much more than making money easily with poor-quality mass-produced objects. In 2014 I would like to celebrate our 20th anniversary with a grand exhibition where only the most extraordinary Italian craftspeople will be invited to Florence, to thank them for their perseverance and to pay tribute to their courage, an honour deserved by these craftspeople.*

Giorgiana Corsini, President of the Corsini Garden Association



## INTOSCANA

di SILVIA CIAPPI

## Firenze

## La Prima Fiera Nazionale dell'Artigianato Italiano a Firenze nel marzo del 1931



■ Dall'alto in senso orario, visita del Principe Umberto alla "Mostra Mercato dell'Artigianato", maggio 1937 (Foto Banca dati dell'Archivio Storico Foto Locchi); Sala dei vetri, Prima Fiera Nazionale dell'Artigianato Italiano, Firenze, 1931; sotto, Parterre di San Gallo, 1931. Le immagini storiche sono tratte da «L'Illustrazione Toscana», IX, 3, marzo 1931

Sulla scia degli appelli rivolti alle manifatture che producevano oggetti "moderni" e in grado di esprimere lo slancio verso l'attualità, si inaugurava a Firenze nel 1931 (dal 22 al 31 marzo) al Parterre di San Gallo, la "Prima Fiera Nazionale dell'Artigianato Italiano" che segnava il rinnovamento dell'artigianato italiano, memore delle antiche consuetudini operative, ma anche teso a dar vita a "lo stile di domani". Firenze, città d'arte, di richiamo turistico e dotata di una spiccata tradizione artigianale rappresentava il luogo ideale per la «grande e autentica rassegna delle forze produttive» che era in grado di avviare, come dichiarava il Segretario Federale Alessandro Pavolini, la «rinascita artigiana: [...] qualcosa di molto serio e di molto vasto». L'esposizione, facendo seguito alle novità introdotte dalla "Prima Esposizione delle Piccole Industrie e del-



l'Artigianato" del 1923, era divisa in quattro sezioni (moda e tessuti, oreficeria, ceramiche, vetri) e presentava quanto di più innovativo era realizzato dagli artigiani e dalle manifatture, dando seguito ad accesi dibattiti tra i sostenitori della tradizione, refrattari a ogni novità, e i progressisti che guardavano con interesse alla produzione europea. La partecipazione delle

scuole artistiche, le esposizioni itineranti e i concorsi tematici decretarono il successo di quell'appuntamento annuale che, nel 1935, fu trasformato in "Mostra Mercato", con spazi espositivi più ampi e un maggior numero di partecipanti.

*Si ringrazia Erika Ghilardi per la cortese collaborazione*

## SPECIALE

ARTIGIANATO E PALAZZO

### Firenze

Artigianato e Palazzo torna al Giardino Corsini per l'edizione 2013



Dalla sera di mercoledì 15 a domenica 19 maggio torna l'appuntamento con ARTIGIANATO E PALAZZO, la mostra dedicata al sapere dei maestri artigiani giunta alla sua XIX edizione.

Per quattro giorni e due aperture serali fino alle 22.30 – il venerdì e il sabato – una nuova selezione di oltre 80 artigiani, provenienti da tutta Italia e dall'estero, si riuniranno nelle limonaie e nei viali del giardino seicentesco di Palazzo Corsini sul Prato con dimostrazioni dal vivo delle loro abilità e dei segreti del fatto a mano.

Moltissime le iniziative in programma per rilanciare l'alto artigianato e cogliere l'importante relazione tra il fatto a mano e il territorio, l'arte, l'economia, la gastronomia: in collaborazione con il Comune di Firenze è stato istituito uno spe-





ziale concorso rivolto a tutti gli espositori di ARTIGIANATO E PALAZZO, chiamati a realizzare i doni di rappresentanza dell'Amministrazione comunale fiorentina.

Mercoledì 15 maggio durante la *preview* della mostra sarà organizzata l'asta benefica "Incanto dei talenti" in cui professionisti e artigiani metteranno a disposizione le loro capacità per raccogliere fondi in favore della onlus Progetto ITACA Firenze, fondata con l'obiettivo di attivare

progetti di informazione, prevenzione, supporto e mobilitazione di persone, affette da disturbi della salute mentale. Nell'androne di Palazzo Corsini sarà allestita la mostra "Biciclette di Mestiere" pezzi unici che fino agli anni Cinquanta artigiani, pompieri, preti e cinematografhi utilizzavano per gli spostamenti di lavoro.

Tra gli incontri: giovedì 16 il dibattito sul tema "Cibo Artigiano: mestolo o sifone?" con l'intervento di cuochi, esperti del settore, giornalisti e critici gastronomici; ve-

nerdi 17 la presentazione del libro di Paolo Colombo *Le Esposizioni Universali. I mestieri d'arte sulla scena del mondo (1851-2010)* promosso dalla Fondazione Cologni di Milano.

E poi eccezionalmente quest'anno si potrà anche volare in mongolfiera per una emozionante veduta del giardino e di Firenze alle luci del tramonto (prenotazione [www.boxofficetoscana.it](http://www.boxofficetoscana.it)).

[www.artigianatoepalazzo.it](http://www.artigianatoepalazzo.it)



## SPECIALE

ARTIGIANATO E PALAZZO

Un'occasione per far conoscere tra i colori e i profumi di Giardino Corsini a Firenze manufatti ed eccellenze del saper fare di ieri e di oggi.

Dal 16 al 19 maggio l'Osservatorio dei Mestieri d'Arte – in occasione della XIXesima edizione di *Artigianato e Palazzo* – torna da protagonista presentando ai visitatori della mostra mercato il meglio delle proprie attività. Una quattro giorni intensa per promuovere maestri artigiani toscani, sostenere le giovani promesse del fatto a mano che si fanno conoscere in rete grazie al Blog OmA Ventiquaranta, divulgare e intrattenere grandi e piccini con originali progetti didattici. Ad animare gli spazi della Limonia Piccola, proprio all'ingresso della mostra, ci saranno otto artigiani selezionati dalle Fondazioni bancarie che aderiscono all'Associazione OmA (Fondazione Cr Lucca, Fondazione Banca Del Monte di Lucca, Fondazione Cr Livorno, Fondazione Cr Volterra, Fondazione Cr Prato). I tessuti degli antichi, ma ancora funzionanti, telai a mano in legno delle Antiche Tessiture Lucchesi rivelano tutta la tradizione e la storia di una artigianalità locale che risale al XII secolo, i pezzi di design della Falegnameria Bugetti di Prato con le riproduzioni di antiquariato, mobili e corredi su misura in stile classico e contemporaneo, o la lavorazione del mosai-



## Firenze

## OmA torna ad Artigianato e Palazzo

di MARIA PILAR LEBOLE

co in vetro in chiave moderna di Corinna Butler di Volterra per realizzare oggetti di arredamento oppure gioielli lavorati a "cannello", in vetro fusione oppure in vetro soffiato. Inoltre potremo apprezzare l'intaglio e la lavorazione del mobile della ditta Morelli di Lucca, i monili di Viviana Nutini con Vinù, i dipinti e le decorazioni della pittrice Arianna Fremura, le sculture in alabastro di Volterra della ditta Marzetti, le tecnologie più avanzate applicate ad orologi da polso e da consolle progettati e costruiti



per collezionisti e appassionati dalla ditta pratese Ennebi Orologi.

Spazio quindi a giovani e formazione nell'"Orto delle Monache". Un'area polifunzionale dove OmA come ultimo atto del Blog Contest – lanciato sul Blog OmA Ventiquaranta – conferirà un sostegno di cinquemila euro ad un progetto professio-



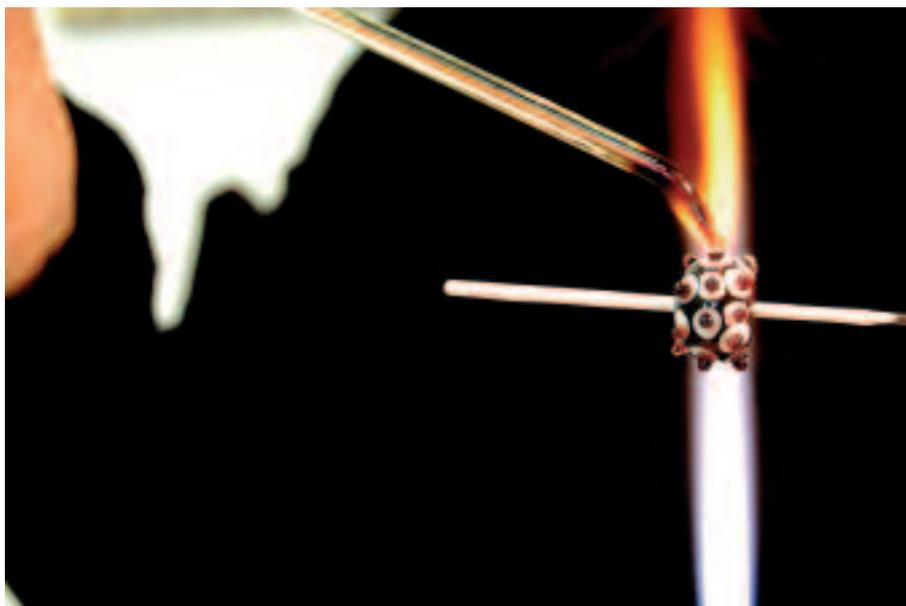
nale fra quelli presentati dai *giovani artigiani protagonisti* del blog. Anche un luogo dove presentare le nuove attività immaginate a sostegno dell'artigianato artistico come "Talent and Knowledge Cooperation", progetto innovativo che mette in relazione 9 artigiani under 40 con altrettanti studenti in Fashion Communication Ied, investendo su proposte di comunicazione e marketing al passo con le nuove tecnologie.

L'allestimento di questo spazio testimonia quindi, attraverso video e materiali, il lavoro svolto in team fino ad oggi; contemporaneamente parte significativa dello stesso spazio racconta un'altra esperienza frutto della collaborazione tra IED e OmA, che ha visto gli studenti impegnati a realizzare l'immagine coordinata di una bottega d'arte tradizionale eppur sempre pronta a nuove sfide come la sartoria "Old Fashion" di Irma Schwegler.

E mentre per la giornata di sabato tornano ad *Artigianato e Palazzo* le ragazze con il cappello, studentesse del corso di Storia del Costume e della Moda dello Smith College di Firenze, che offriranno, oltre a visite guidate in inglese all'interno del giardino, anche i loro tour a giornalisti internazionali in collaborazione con APPS.

Per tutti i giorni della manifestazione i visitatori potranno infine rilassarsi consultando una vasta selezione di titoli, pubblicazioni e materiale informativo sui temi dell'artigianato artistico.

Non mancheranno per i bambini i collaudati e richiestissimi laboratori di Artigiani in Famiglia. Lo spazio didattico ideato insieme a Museo Horne è atteso per il week end. Il 18 e il 19 maggio (mattina orario 11.00-12.00 e 12.00-13.00, pomeriggio 15.00-16.00, 16.00-17.00 e 17.00-18.00) i bambini potranno infatti (sabato) cimentarsi in creazioni "piumate" con Piume Mazzanti e (domenica) ad attività con Profumi e belletti in collaborazione con l'Officina Farmaceutica di Santa Maria Novella.



■ Dall'alto, lavorazione del vetro, Vitrium di Corinna Butler, Volterra; scultura in alabastro di Alessandro Marzetti, Volterra; decorazione parietale di Arianna Fremura, Livorno; tavolo della ditta Morelli, Lucca



di FEDERICA FARAONE

## Firenze

INTERVISTA A PAOLO  
COLOMBO

# Le esposizioni universali: mestieri d'arte tra storia e evoluzione

**D**i recente pubblicazione è l'ultimo volume della collana "Ricerche" di Marsilio Editori, *Le Esposizioni Universali. I mestieri d'arte sulla scena del mondo (1851-2010)* promosso dalla Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, con il sostegno di Fondazione Cariplo e Fondazione Gremozzi, curato dal Centro di Ricerca "Arti e mestieri", Università Cattolica del Sacro Cuore. L'autore di questo volume interamente dedicato alla storia delle Esposizioni Universali, è Paolo Colombo, professore di Storia delle Istituzioni politiche e Storia contemporanea presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e

Direttore del Centro di Ricerca "Arti e mestieri" sorto nel 1997 sempre presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Gli abbiamo posto alcune domande, curiosi di capire l'intenzione che si cela dietro alla stesura del suo libro.

*Quali sono state le premesse che l'hanno spinto ad affrontare questo tema?*

Innanzitutto la collaborazione fra il Centro di Ricerca "Arti e Mestieri" di cui sono



■ Paolo Colombo, *Le esposizioni Universali. I mestieri d'arte sulla scena del mondo (1851-2010)*, Venezia, Marsilio Editori, 2012. Illustrazione di copertina di Victor Togliani

direttore e la Fondazione Cologni; da questo sodalizio, che si protrae ormai da anni, è sorta l'idea di fare qualcosa in previsione dell'EXPO 2015, di concretizzare alcune volontà in cantiere da tempo, cogliendo l'occasione di visibilità e discussione. Volevo che la storia del saper fare si spiegasse attraverso





Il volume *Le Esposizioni Universali. I mestieri d'arte sulla scena del mondo (1851-2010)* verrà presentato all'interno della XIX edizione di Artigianato e Palazzo, Firenze 16-19 maggio 2013



una lente particolare, alla ricerca del ruolo che i mestieri d'arte hanno sempre avuto all'interno delle EXPO.

Il volume cerca di raccontare come, anche dietro grandi opere, sia sempre presente il saper fare e come i mestieri artistici si siano evoluti nel corso di una storia che le Esposizioni Universali riflettono con particolare efficacia.

*Quindi il mestiere d'arte si trasforma e si connota di nuove accezioni?*

È ciò che ci auguriamo, ma la prima domanda che ci si pone oggi riguarda il tipo di approccio che dobbiamo avere nei confronti dei mestieri d'arte, se volto alla tutela e alla conservazione del passato o di rinnovo; la mia opinione è che non siano da trattare come una specie in via d'estinzione ma anzi in via di evoluzione. Non possiamo aspettarci che rimangano gli stessi mentre il mondo attorno cambia, il tempo procede e si trasforma, il mestiere d'arte rispecchia tale tendenza e muta anch'esso. Partendo dal presupposto che tutto va raccontato in chiave storica, la domanda è cosa andrà perso e cosa invece sa-

rà oggetto di un'evoluzione in grado di stare al passo con i tempi. La convinzione è che ci siano mestieri d'arte "di frontiera" per i quali bisogna ideare categorie nuove che consentano di individuarli, di "pensarli". Come ogni evoluzione, andrà poi compresa e sistematizzata, ma prima bisogna assecondarla, volerla.

*Ci può illustrare le sue previsioni e anticipazioni sull'EXPO 2015?*

Il prossimo EXPO offre l'opportunità di parlare all'Italia e al mondo di valori e di tradizioni, è una bella scommessa poiché costituisce un palcoscenico planetario.

Le EXPO da sempre lanciano messaggi, sono momenti importanti, opportunità straordinarie, per questo bisogna utilizzarli al meglio. I limiti diventano occasioni, fare grandi cose con piccole risorse (se questa sarà per molti aspetti la nostra condizione) è una delle carte da giocare e il paese ospitante da sempre mette in gioco se stesso.

L'Italia dovrà comunicare la fierezza di essere Italia attraverso un'EXPO che parlerà di "cibo", inteso come nutrimento per il pianeta in tutti i sensi. Il tema si offre a

un'ampia interpretazione e sarà d'ispirazione per un evento "cornucopia" al fine di restituire un senso alto dell'italianità. Partendo dal cibo, grazie ad una visione allargata dei mestieri d'arte, le opportunità diventano molte: attraverso la gastronomia si possono raccontare tradizioni, territori, culture ed identità. Questo EXPO parlerà di un'eccellenza conclamata tutta italiana, un'eccellenza della quale l'artigianato artistico è una componente imprescindibile.

■ Nella pagina a fianco, piazza "La gioia di vivere" del padiglione italiano all'Esposizione Universale di Shanghai 2010. © Don Yap, per gentile concessione Commission of Italy for World Expo 2010 Shanghai; sopra, esterno del padiglione spagnolo di Alejandro Zaera-Polo all'Esposizione Universale di Aichi del 2005, per gentile concessione di Ceràmica Cumella; Richard Buckminster Fuller, padiglione degli Stati Uniti all'Esposizione Universale di Montréal del 1967, per gentile concessione Keith Clark

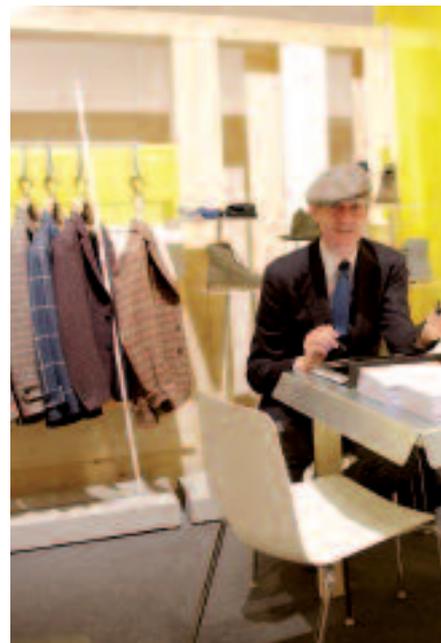
di LAURA ANTONINI

## Firenze

# Pitti Make

L'unicità del fatto a mano da qualche stagione è diventata una sezione dei saloni dedicati alla moda uomo di Firenze. Sempre attenti ad interpretare le esigenze del mercato e la domanda di buyer internazionali che dovranno vendere in tutto il mondo le creazioni qui esposte, gli uomini di Pitti Image hanno lanciato *Make* ospitando il meglio delle produzioni artigianali vanto del made in Italy di qualità. E non mancano marchi internazionali. «Da gennaio 2012 – conferma Agostino Polletto, direttore marketing di Pitti Image – abbiamo voluto interpretare uno dei fenomeni più forti delle ultime stagioni: la riscoperta dell'artigianato. Il fascino del fatto a mano, il confronto continuo del lavoro artigianale con le forme

e i materiali più diversi, la rielaborazione creativa delle tradizioni, l'unicità e la personalizzazione del prodotto: sono questi i concetti e i contenuti che caratterizzano le aziende che a ogni edizione partecipano a Pitti Uomo all'interno di Make, nella Sala Alfa del Padiglione Centrale. Si tratta di aziende italiane e internazionali che producono pezzi unici o piccole serie, realizzati con una grandissima attenzione alla cura del dettaglio, ma soprattutto in un'ottica assolutamente moderna. Perché *Make* incarna la frontiera avanzata dell'artigianalità: la nuova mentalità che sta emergendo, come risposta all'omologazione del gusto ed espressione della voglia di concretezza».



■ Pitti Make, momenti della fiera; sotto, scarpe fatte a mano, simbolo di eccellenza italiana

di STEFANIA FRADDANNI

La nascita di Bibbona (in provincia di Livorno) come villaggio è molto antica, risale probabilmente al periodo etrusco-villanoviano nell'VIII sec. a.C. I suoi abitanti vivevano cacciando, coltivando e allevando, come testimonia una notevole quantità di utensili e piccoli bronzetti ritrovati. E tra tutti i reperti, oggi conservati nel Museo Archeologico di Firenze, il più interessante è sicuramente il "caprone di Bibbona", una scultura bronzea databile al V sec. a.C.

Nel medioevo Bibbona è stato uno dei castelli più solidi della Maremma e di quel periodo conserva molte delle sue tradizioni locali. Il lunedì di Pasqua, per esempio, celebra la Festa del Cedro. Oltre al frutto a cui è dedicata la manifestazione, altri prodotti tipici locali e oggetti di artigianato artistico vengono presentati negli stand del mercatino allestito nel centro storico. E dopo la tradizionale tombolata in piazza, i giochi paesani, gli spettacoli e le degustazioni, la serata prosegue con il corteo in costume e con il consueto appuntamento con il *Palio delle Botti*, una suggestiva competizione tra i rioni dell'antico borgo, che vede i partecipanti in gara, impegnati a spingere le botti su per le strette salite del paese.

■ La Festa del cedro di Bibbona; sotto, il Palio delle Botti



## Livorno

### TRADIZIONI POPOLARI E FOLCLORE Festa del Cedro e Palio delle Botti



di ANNA BENEDETTO  
e CHIARA PARENTI

## Lucca

# A Lucca l'artigianato si impara a scuola

**C**reatività in classe per imparare a “saper fare”. Era il 1979 quando la Confartigianato di Lucca bandì la prima edizione di “Artigianato e Scuola”, il concorso volto a promuovere la creatività e il lavoro manuale degli studenti delle scuole e sensibilizzare le nuove generazioni alle opportunità offerte da un percorso professionale nel mondo dell'artigianato artistico. Trentatré edizioni, ciascuna con un tema diverso, che gli studenti hanno sviluppato realizzando elaborati artistico-progettuali e tecnico-professionali che, a volte, sono stati dei veri capolavori di ingegno artistico, come quelli eseguiti lo scorso anno dagli istituti tecnici professionali premiati poi alle “Olimpiadi dei Mestieri” di Verona. La presenza di tanti giovani in questi lunghi 33 anni e la loro partecipazione sem-

pre attiva e numericamente importante, stimola l'Associazione a continuare in questo progetto anche per il 2013. Nell'anno delle Celebrazioni del Cinquecentenario delle Mura di Lucca, la prossima edizione verterà sulle attività artigianali che all'epoca hanno contribuito a realizzare la cinta muraria – muratori, fabbri, ecc. – e che, successivamente, si sono insediate all'interno della stessa, con botteghe e attività artigianali. Tutti i lavori presentati saranno esposti in una mostra sotto il loggiato di Palazzo Pretorio a Lucca e i migliori saranno premiati domenica 19 maggio al Teatro del Giglio.

■ Dall'alto, L'Unità d'Italia, vista dai ragazzi; studenti premiati; alcuni dei lavori in mostra nella passata edizione; una balista costruita dai ragazzi; un pannello solare; silhouette in ferro dell'Italia



di DANIELA TOCCAFONDI

## Prato

K-art kermesse  
Artigianato a Prato

■ Momenti della manifestazione K-art edizione 2012



Nel dicembre scorso, Confartigianato Imprese Prato ha organizzato per la prima volta un'originale esposizione di prodotti pratesi e una rappresentazione di servizi con dimostrazioni dal vivo delle abilità degli artigiani locali, che è stata seguita da un ampio pubblico ed ha raccolto il plauso dei numerosi visitatori. La Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, sensibile a preservare ed incentivare le professionalità del territorio utilizzando le nuove tecnologie e i nuovi linguaggi di comunicazione, ha ritenuto opportuno sostenere l'iniziativa "K-art kermesse dell'Artigianato Artistico e Tradizionale" con il proposito di avvicinare i giovani al lavoro artigiano e, nello stesso tempo, di valorizzare il centro storico della città di Prato.

Una manifestazione voluta e realizzata per valorizzare la filiera artigiana in tutte le sue declinazioni, dalla produzione di orologi alle vetrerie artistiche, dalla comunicazione ai trasporti, dalle tecnologie emozionali all'abbigliamento, dal design al restauro ai servizi per l'infanzia, alla quale hanno aderito una dozzina di imprese pratesi. L'esposizione si è svolta nella suggestiva am-

bientazione del Chiostro di San Francesco, un edificio molto amato dai pratesi, primo esempio di architettura rinascimentale in città, che accoglie la trecentesca Cappella Migliorati del Capitolo, con le pareti affrescate da Niccolò Gerini (1368-1415).

Che la kermesse fosse rivolta ai giovani pratesi è stato chiaro sin dall'inizio del percorso espositivo. Alcuni studenti dell'istituto alberghiero Datini, infatti, erano presenti ad accogliere i visitatori con funzioni di accompagnamento durante la visita.

Nella cornice dell'evento sono stati organizzati alcuni interessanti workshop e una serie di eventi collaterali: dalle apprezzate conversazioni con gli artigiani più conosciuti ai laboratori di sperimentazione di oggetti natalizi dedicati ai bambini e alle famiglie.

Questi mestieri antichi sono stati apprezzati anche dai più giovani mediante l'utilizzo di piacevoli strumenti innovativi: il divertente "pavimento interattivo" all'ingresso del Chiostro e il Videowall in piazza collegato, attraverso un percorso di continuità, allo spazio della battitura del ferro a caldo ad opera di maestri fabbri artigiani.

Prato si propone come un luogo di eccellenze gastronomiche e di alta pasticceria; per questo motivo non poteva mancare all'interno della kermesse il Punto Degustazioni con le Eccellenze della Federazione Alimentaristi. Gli artigiani pratesi si sono pertanto confrontati in una "deliziosa" sfida con gli alimentaristi del paese ospite della K-art kermesse, il Comune di Pietrapaola (Cs) in Calabria. Tre intensi giorni di lavoro, voluti dalla Fondazione Cassa di Risparmio e dalla Camera di Commercio di Prato, con il patrocinio di Comune e Provincia di Prato, per valorizzare la storia ma soprattutto il futuro dell'artigianato pratese.

di CARLO BARONI

## San Miniato

# Buttero debutta al Micam con un nuovo prodotto artigianale

**T**ra frange, nappe, piume, cristalli, vitelli spazzolati e borchie brunnite, al Micam di Milano sono davvero tante le novità presentate e che arriveranno nelle vetrine anche grazie alla tradizione calzaturiera del distretto di Santa Croce sull'Arno.

La fiera della calzatura milanese – presenti 50 aziende del distretto toscano – ha registrato un aumento di visitatori provenienti specialmente da Russia, Estremo Oriente e Francia. Molte le particolarità e le curiosità. Tra queste l'alta qualità di "Buttero", maison fucecchiese, fondata dalla famiglia Sani nel 1974 e che a Milano ha presentato, nell'ambito di una vasta collezione, la miglior vacchetta unita alla lana delle coperte dismesse dell'esercito. «Non è solamente una scarpa, ma un "mood" (un momento moda), spiega il giovane

■ Sopra, suola di scarpa artigianale; espositori al Micam; a fianco, Tommaso Sani con scarpa vacchetta e lana militare e con il Sindaco di San Miniato



Tommaso Sani, 20 anni, nipote del fondatore. L'idea è stata quella di seguire la moda del momento che rilancia lo stile militare, ma, come sempre, con qualcosa in più di originale, proponendo un

"militare" che avesse una storia vera». L'azienda è rinomata in tutto il mondo per la produzione di calzature e accessori in pelle con l'utilizzo dei migliori pelami conciati localmente al vegetale.



### BUTTERO

Via della Repubblica, 99 - 50050 Stabbia (FI)  
Tel. 0571.586633  
info@buttero.it www.buttero.it

di SAMANTA BORA

**Siena**

## Il Mercato nel Campo del Trecento



Rievocato nel 2009, a distanza di molti anni, Siena rivive il *Mercato Grande* dei secoli passati con il Mercato nel Campo. L'appuntamento annuale, promosso dal Comune di Siena, si svolge a metà dicembre, in una Piazza del Campo colma di fragranze, sapori, colori,

curiosità ed intrattenimento.

È una festa di due giorni che incontra un sempre più crescente entusiasmo da parte sia dei senesi, che dei visitatori attratti dall'originalità dell'evento in una cornice storico-artistica di straordinaria unicità. Viene riproposto, infatti, quello che era il mercato settimanale di piazza del Campo secondo il modello di commercio proprio del Trecento, con l'antico allineamento di oltre 160 banchi espositivi, la distinzione tra l'area di vendita alimentare e quella merceologica e il relativo raggruppamento per tipologie di espositori. È un omaggio alle specialità enogastronomiche senesi e toscane, senza, però, tralasciare le eccellenze dei prodotti tipici nazionali, con grande varietà di formaggi, salumi, pro-

dotti biologici, miele, zafferano spezie, erbe aromatiche, i noti dolci natalizi (ricciarelli, panforte, cavallucci), vino, olio e birre artigianali locali; ma anche con oggetti d'arte e di antiquariato, manufatti artigianali in vetro, ferro battuto, ceramica, o in tessuto.

Tra un acquisto di articoli da regalo e l'altro, è possibile, inoltre, prendere parte a visite guidate alla città e agli spazi pubblici storicamente destinati alle attività commerciali e mercantili, oltre alla degustazione delle specialità culinarie preparate attraverso un vero e proprio itinerario tra numerosi esercizi cittadini di ristorazione.

■ Sopra, Piazza del Campo; a sinistra, alcuni prodotti tipici della zona





## NUOVE IDEE PER LA 77° MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

Artesian ha partecipato alla 94° edizione di Macef con una serie di progetti d'eccellenza sull'artigianato e grande è stato il successo per l'area *Creazioni*, con gli spazi *Creazioni Designer* dedicato al design e *Creazioni Giovani* alla creatività under 35, i bijoux di *Creazioni Lab* e il nuovissimo *Creazioni OpenSpace*, laboratorio aperto ai nuovi materiali e alle tendenze moda.

La fine di aprile festeggia invece la 77° edizione della *Mostra Internazionale dell'Artigianato*. Il padiglione Cavaniglia della Fortezza da Basso accoglierà *VISIONI*, spazio dedicato all'artigianato di innovazione e di design, l'area *Visioni Design Lab*, focus sulla creatività giovanile applicata all'artigianato e la tradizionale area dedicata all'artigianato giapponese della Prefettura di Kyoto. L'eccellenza artigiana toscana sarà invece rappresentata dalla *Galleria dell'Artigianato*, una selezione di produzioni di altissima gamma destinate ad un pubblico di conoscitori, collezionisti e appassionati, [www.galleriartigianato.it](http://www.galleriartigianato.it).

Due, infine, gli appuntamenti presso il Teatrino Lorenese. Il 22 aprile, una giornata di presentazione di "Maestro Artigiano-Bottega Scuola", progetto nato con l'obiettivo di portare avanti la tradizione ed i saperi legati ai mestieri dell'artigianato artistico e tradizionale in Toscana, [www.bottegascuola.it](http://www.bottegascuola.it); il 24 aprile, la cerimonia di premiazione dei vincitori dell'edizione della 9° edizione del concorso *Scenari di Innovazione*, di cui vengono ospitati, all'interno della Mostra, i progetti premiati e selezionati e i prototipi della passata edizione.



di CRISTINA GINESI

## Volterra

# La "luce" di Volterra del mondo



■ Dall'alto, manifesto della mostra "Alabastri a Volterra. Scultura di Luce 1780-1930" (di Massimo Gentili per il Comitato Alabastro di Volterra); La torre pendente in alabastro di Volterra, Foto: Dante Ghilli per Arte in Bottega; Esposizione artigianato dell'alabastro, Scuola di San Lino, Volterra, Foto: Archivio Ditta Rossi Cammillo

Alabastro e Volterra: un binomio antico che ha caratterizzato, tra alti e bassi, la storia e l'economia della città etrusca. La "pietra di luce" è stata protagonista di numerose esposizioni nel corso del secolo scorso, sia a Volterra che all'estero, al centro di mostre che hanno esaltato le peculiarità della materia facendola conoscere ed apprezzare in giro per il mondo. Tutto ebbe inizio nell'Ottocento con i "viaggiatori dell'alabastro", volterrani coraggiosi e intraprendenti che lasciarono il tranquillo colle per avventurarsi in paesi lontani, come il temerario Giuseppe Viti che esportò l'alabastro nelle Americhe e in India. Risale al 1906 l'unica esposizione d'oggetti in alabastro a Volterra, mentre nel 1947 è allestita nei locali dell'Istituto d'Arte cittadino la prima mostra dell'industria dell'alabastro, al fine di rilanciare il settore dopo la forzata assenza dai mercati a causa della guerra. Si continuerà dal 1958 al 1961

con le esposizioni alla Scuola di San Lino, il cui ispiratore e animatore, Umberto Borgna, fu il primo designer dell'alabastro. Grande risonanza ebbero all'epoca anche le mostre in Palazzo Viti "I tesori dell'alabastro" e "Un secolo d'alabastro", nel 1976 e nel 1977. Arrivando agli anni più recenti ricordiamo le mostre organizzate con il contributo e il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra: nel 2008 "Alabastri a Volterra - Scultura di luce 1780-1930", nel 2009 l'esperienza di insegnamento dell'artigianato volterrano nello stato americano del Delaware, conclusa con un'esposizione di oggetti in alabastro, quindi la mostra "L'alabastro, gli scacchi, il fascino di una collezione" nel 2010 e infine, il grande successo de "La Torre pendente in alabastro" nel 2011 con 200.000 visitatori, esposizione replicata l'anno successivo con altri capolavori creati dagli alabastrai volterrani.



di PATRIZIA MAGGIA

Il Ricetto di Candelo luogo di grande fascino, borgo medievale del XIV secolo e unicum a livello europeo, ospiterà dal 25 al 28 aprile la manifestazione **Artigiani d'Italia il Genio e la Creatività**, evento nazionale dedicato alla promozione e alla valorizzazione dell'artigianato d'arte.

I mestieri d'arte oggi costituiscono un patrimonio culturale unico, coniugano tradizione e innovazione, antichi saperi e nuove tecnologie e rappresentano il cuore del nostro saper fare, del talento e della creatività.

Il percorso espositivo si snoderà attraverso le rue dello splendido Ricetto, saranno aperte le cellule medievali che si trasformeranno nelle botteghe dei maestri arti-

## Biella

# Artigiani d'Italia. Il genio e la creatività



giani: liuterie e vetriere artistiche, botteghe di oreficeria e di tessitura, di falegnameria e cartapesta, della lavorazione del pellame e della ceramica, un palcoscenico d'eccezione, dove la storia incontrerà la storia in una perfetta simbiosi.

Si potranno osservare gli artigiani al lavoro, scoprire antiche tecniche, sperimentare in prima persona all'interno dei laboratori didattici percorsi insoliti come quello della legatoria e della stampa d'arte, conoscere le tradizioni e le specificità delle singole regioni che potranno raffrontarsi in

appositi tavoli di lavoro e di scambio. A confronto si troveranno la tradizione ceramica campana di Vietri sul mare e Cava dei Tirreni con quella piemontese di Castellamonte, quella pugliese di Grottaglie, quella veneta e sarda.

I maestri artigiani oggi sono i depositari dell'anima dei territori, la esprimono attraverso manufatti unici, simbolo di quel gusto tutto italiano che ci rende unici nel panorama internazionale e che Artigiani d'Italia il Genio e la Creatività racconterà ai visitatori.

■ Dall'alto, il logo della manifestazione; Ricetto di Candelo, il Palazzo del Principe sede delle esposizioni di proprietà della Fondazione CRB; Artigiani d'Italia. Il genio e la creatività 2011, la mostra "Abiti Architetture del corpo", Foto: Studio Ghiradelli e M. Zenoglio

**ASS. TURISTICA PRO LOCO CANDELO**

Tel. 015.2536728

info@prolococandelo.it

Comune di Candelo Tel 015.2534118

cultura.candelo@ptb.provincia.biella.it

www.candeloeventi.it

di SILVIA VALENTINI



## Viterbo

# Forme e colori della terra di Tuscia.

## “Le emozioni delle stagioni”

Dal 24 aprile al 5 maggio 2013 si terrà la settima edizione della Mostra Concorso di Artigianato Artistico organizzata da CNA Artistico e Tradizionale di Viterbo e Civitavecchia, con la collaborazione della Società Cooperativa Girolamo Fabrizio e con il patrocinio della Fondazione Carivit.

“Le emozioni delle stagioni” (da quelle dell’anno a quelle della vita e dell’amore) è il tema dell’edizione 2013.

Tre le sezioni del concorso: “Artigianato Artistico Tradizionale” e “Artigianato Artistico Innovativo” dedicate alle imprese, “Artigianato Artistico quale terreno di ricerca e sperimentazione per la Scuola” rivolta agli Istituti scolastici.

Come racconta Luigia Melaragni, segretaria CNA di Viterbo e Civitavecchia, «con Forme e Colori della Terra di Tuscia CNA accende i riflet-

tori sul mondo delle produzioni di nicchia e di eccellenza per contribuire alla conoscenza di alcune tra le espressioni più alte della nostra cultura. La valorizzazione delle risorse artigianali, unita alle altre peculiarità dei territori, costituisce uno degli elementi determinanti per guadagnare posizioni in un settore chiave per lo sviluppo come quello del turismo».

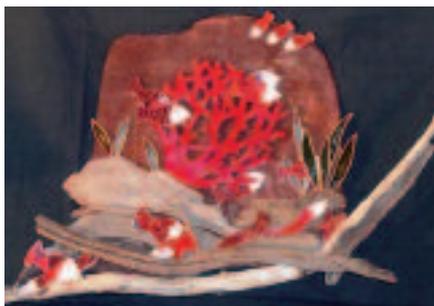
■ Dall’alto, il logo dell’iniziativa;

*Clavicembalo*, Andrea di Maio,

Foto: A. Di Maio; *Mar Rosso*, Graziella Zamarra, Foto G. Zamarra; *Pietra Ovale*,

Stefano Todini, Foto: S. Todini.

Forme e colori della Terra di Tuscia 2012



## OMAINCORSOD'OPERA

### ■ PORCELLANE E CAPPELLI FIORITI

**H**a inaugurato a marzo su iniziativa dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e dell'Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte (OmA), l'esposizione che presenta manufatti pregiati in ceramica e paglia legati dallo stesso stile floreale elegante e rispondente ad un gusto equilibrato e raffinato.

La mostra unisce "L'Art Nouveau della Richard Ginori in collezioni private fiorentine", a cura di Pierluigi Ciantelli e dedicata alle porcellane della rinomata manifattura, e "Chapeaux de paille d'Italie", curata da Roberto Lunardi (Direttore del Museo della paglia e dell'intreccio "Domenico Michelacci" di Signa), con una attenta selezione di cappelli realizzati in paglia e in altre fibre. ✕

Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Spazio Mostre  
Via Bufalini, 6 - Firenze

Dall'8 marzo al 30 maggio 2013

Dal lunedì al venerdì 9.00-19.00

Sabato e domenica 10.00-13.00 – 15.00-19.00

Ingresso libero

**INFO E PRENOTAZIONE VISITE GUIDATE**

Tel.055.5384001

[www.entecarifiirenze.it](http://www.entecarifiirenze.it)



### ■ I GIOVEDÌ DEI GIOIELLI

Il Gioiello come forma d'arte  
Secondo ciclo di conferenze sul gioiello contemporaneo

**L**e Arti Orafe, in partenariato con il Museo Marino Marini e con l'Osservatorio dei Mestieri d'Arte, e in collaborazione con la Fondazione FiorGen e con Soroptimist International Firenze Due, organizza il secondo ciclo di conferenze dedicate alla storia del gioiello contemporaneo inteso come forma d'arte presso il Museo Marino Marini di Firenze a cura di Maria Cristina Bergesio. Fino a giugno è possibile seguire i brevi seminari, appuntamenti arricchiti da proiezioni che si concentrano su tematiche fondamentali del gioiello di ricerca contemporaneo come la funzione acquisita dall'ornamento nelle diverse epoche e popolazioni o come la sorprendente varietà di materiali utilizzati; viene inoltre affrontato il tema ricorrente nella storia del gioiello della flora e della fauna e infine il processo di recupero delle forme storiche del gioiello.

Gli incontri a ingresso libero sono rivolti a chiunque sia interessato, previa registrazione presso la segreteria della scuola. ✕

Dall'11 aprile al 6 giugno 2013

A cura di Maria Cristina Bergesio

Museo Marino Marini

**INFO E REGISTRAZIONI**

LAO - Le Arti Orafe Jewellery School

Tel. 055.2280131

[segreteria@artiorafe.it](mailto:segreteria@artiorafe.it)

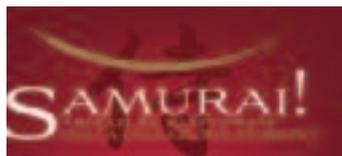
[www.artiorafe.it](http://www.artiorafe.it) - [www.preziosa.org](http://www.preziosa.org)



# IN PRIMO PIANO

FIRENZE

## SAMURAI! ARMATURE GIAPPONESI DALLA COLLEZIONE STIBBERT



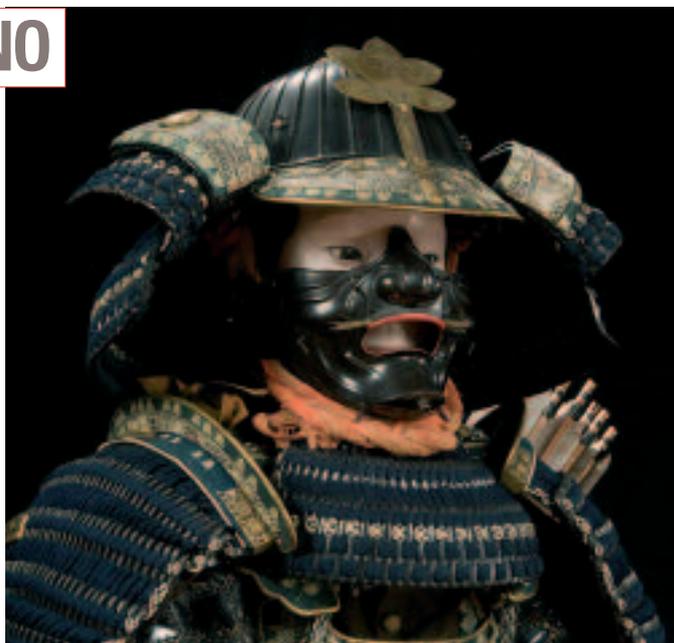
Dal 29 marzo al 3 novembre 2013  
Museo Stibbert, via Federico  
Stibbert, 26  
Settanta capolavori provenienti dalla  
Collezione giapponese di Frederick  
Stibbert esposti in un allestimento  
emozionante che conduce il  
visitatore nell'esotico mondo dei  
samurai, guerrieri coraggiosi ma  
anche raffinati committenti di armi e  
armature.

### INFO

Museo Stibbert  
Via Federigo Stibbert, 26 - Firenze  
Tel. 055.486049  
[www.museostibbert.it](http://www.museostibbert.it)

## IL CALZOLAIO PRODIGIOSO FIABE E LEGGENDE DI SCARPE E CALZOLAI

Dal 18 di aprile al 31 marzo 2014  
Museo Salvatore Ferragamo,  
piazza Santa Trinita, 5 - Firenze



Al Museo Ferragamo inaugura una  
nuova mostra dal titolo *Il Calzolaio  
Prodigioso. Fiabe e leggende di  
scarpe e calzolai*, a cura di Stefania  
Ricci, Sergio Risaliti e Luca Scarlini.  
Il tema della calzatura viene  
interpretato attraverso una lente  
fiabesca, raccontando quelle storie  
di fantasia il cui protagonista è  
spesso un ciabattino o un calzolaio.  
L'esposizione racconta anche di  
Salvatore Ferragamo e della sua vita  
che ha avuto toni fiabeschi,  
raccontando come un capace  
artigiano può raggiungere massimi  
livelli di espressione.

La storia di un artista, di un artigiano  
che ha fatto del suo mestiere di  
calzolaio una raffinata arte.

### INFO

Museo Salvatore Ferragamo  
Piazza Santa Trinita, 5 - Firenze  
Tel. 055.3562455/417/846  
[www.museoferragamo.it](http://www.museoferragamo.it)

## MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO SAPERE E FARE DAL 1931

Dal 20 al 28 aprile 2013  
Fortezza da Basso

Torna, come ogni anno,  
l'appuntamento con la Mostra  
dell'Artigianato, momento  
importante in cui sono protagonisti  
cultura, saper fare, arte e tradizione  
artigiana, ma anche ricerca e  
innovazione.

I mestieri delle botteghe fiorentine  
e l'artigianato tipico di molti paesi  
nel mondo, saranno visibili a  
Firenze.

### INFO

Orario: tutti i giorni 10.00-23.00  
(ultimo giorno, 28 aprile chiusura  
ore 20.00)  
[www.mostraartigianato.it](http://www.mostraartigianato.it)

## FESTIVAL DEL GELATO

Dal 17 al 26 maggio 2013  
Ad inaugurare la stagione calda, dal  
2010, Firenze accoglie il Firenze  
Gelato Festival, una manifestazione  
dedicata a promuovere il gelato e la  
sua tradizione. A fine maggio sarà



possibile, in tutte le più belle piazza  
della città, assaggiare le delizie dei  
migliori gelatieri d'Italia. L'iniziativa  
vede consolidarsi la collaborazione  
tra il Firenze Gelato Festival e  
l'Istituto Alberghiero Saffi per  
rendere il gelato sempre più  
protagonista nel percorso formativo  
degli studenti, che potranno  
incontrare i maestri gelatieri in aula  
nell'ambito del progetto formativo  
Giovani, per poi passare  
all'esperienza sul campo degli  
studenti più motivati durante i  
giorni del Festival. Lo scopo della  
collaborazione, con il contributo di  
Ente Cassa di Risparmio di Firenze  
e il supporto dell'Osservatorio dei  
Mestieri d'Arte, è formare gli  
studenti attraverso una esperienza  
unica come il Festival, durante il  
quale saranno affiancati da tutor di  
grande spessore professionale.

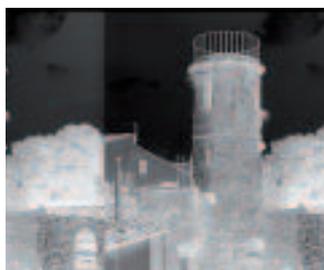
## I CORSI DI CAMERA OSCURA DI FOTOMORGANA

Ripartono i corsi di camera oscura  
tenuti da Salvatore De Donatis



## IL CALZOLAIO PRODIGIOSO





di Fotomorgana in collaborazione con l'Associazione Culturale AZZEROKM. Il percorso formativo, che non può superare i 3 partecipanti, ha una durata di 30 ore ed accompagna gli studenti attraverso la magia ed i segreti del luogo in cui prendono vita le fotografie, fino ad apprendere i passaggi tecnici dello sviluppo in bianco e nero.

**INFO**

Tel. 055.229159 - 328.1056457

**LIVORNO**



**LIVORNO LA 30° EDIZIONE DEL TROFEO ACCADEMIA NAVALE**

Dal 20 aprile all'1 maggio 2013 La città di Livorno ospiterà la 30° edizione del Trofeo Accademia navale (TAN), la regata più prestigiosa e attesa del Mediterraneo. Anche quest'anno gli equipaggi, provenienti da ogni parte del mondo, saranno affiancati dagli stand del Villaggio Tuttovela, allestito sul Porto Mediceo, che nella scorsa edizione ha attirato più di 100.000 visitatori.

**INFO**

[www.trofeoaccademianavale.eu](http://www.trofeoaccademianavale.eu)



**BIELLA**

**MANI MENTE CUORE I MESTIERI DELL'ARTE**

Dal 18 aprile al 5 maggio 2013 Spazio Cultura, via Garibaldi 17 - Biella

Ha inaugurato giovedì 18 aprile la mostra fotografica di Mario Zenogio a cura di Patrizia Maggia, una suggestiva esposizione di scatti che immortalano mani sapienti al lavoro.

**INFO**

Tel. 015.0991868

**LUCCA**



**TRA SCULTURA E PITTURA, AD APRILE L'ARTE FIORISCE ALLA FONDAZIONE BML**

Mara Nencini e Dario Ballantini protagonisti delle mostre espositive di primavera



Palazzo della Fondazione Banca del Monte di Lucca  
Piazza San Martino, 7 - Lucca  
Due esposizioni inaugurano la stagione primaverile alla Fondazione Banca del Monte di Lucca: dal 23 marzo al 14 aprile, Mara Nencini sarà protagonista con la sua personale dal titolo *Guardando altrove*, la prima artista a portare la scultura nelle sale espositive della Fondazione. Dal 20 aprile al 19 maggio, a esporre sarà Dario Ballantini, famoso e poliedrico artista livornese che porta a Lucca le sue *Identità Artefatte* per svelare la sua carriera di pittore stimato da grandi maestri e critici dell'arte figurativa nazionale e internazionale.

**INFO**

[info@fondazionebmluccaeventi.it](mailto:info@fondazionebmluccaeventi.it)  
[www.fondazionebmluccaeventi.it](http://www.fondazionebmluccaeventi.it)

**ANNO 8 N° 39**  
OMA - OSSERVATORIO DEI MESTIERI D'ARTE IN TOSCANA  
Periodico dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze

**DIRETTORE EDITORIALE**  
Ugo Bargagli Stoffi

**DIRETTORE RESPONSABILE E REDAZIONE**  
Maria Pilar Lebole

**COLLABORATORI DI REDAZIONE:**  
Laura Antonini, Carlo Baroni, Anna Benedetto, Samanta Bora, Silvia Ciappi, Federica Faraone, Stefania Fraddanni, Beniamino Gemignani, Cristina Ginesi, Patrizia Maggia, Chiara Parenti, Daniela Toccafondi, Silvia Valentini

Ente Cassa di Risparmio di Firenze  
via Bufalini, 6 - 50122 Firenze  
Tel. 055.5384951  
[redazione@osservatoriomestieri.darte.it](mailto:redazione@osservatoriomestieri.darte.it)  
[www.osservatoriomestieridarte.it](http://www.osservatoriomestieridarte.it)

**PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE**  
Giorgia Monni

**EDITING**  
Edifir-Edizioni Firenze Srl (FI)

**STAMPA**  
Pacini Editore Industrie Grafiche Ospedaletto (Pisa)

**ASSOCIAZIONE OMA**  
**Presidente:** Giampiero Maracchi  
**Vice Presidente:** Luciano Barsotti

**Soci OMA:**  
Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, Fondazione Cassa di Risparmio di La Spezia, Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, Fondazione Cassa di Risparmio di Viterbo, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, Fondazione Monte Paschi Siena, Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

Spedizione in abb. post. comma 27 Art. 2 Legge 662 Reg. Trib. Fi. N. 5728 3/06/09

L'editore resta a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare.

Adesione del Presidente della Repubblica Italiana  
Patrocinio  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Ministero dello Sviluppo Economico

Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze  
Ente Cassa di Risparmio di Firenze  
Associazione Dimore Storiche Italiane  
Associazione Giardino Corsini



# ARTIGIANATO PALAZZO

*botteghe artigiane e loro committenze*

XIX edizione

# 16/19 maggio 2013

giovedì 16 e domenica 19 maggio dalle 10 alle 20,30  
Venerdì 17 e sabato 18 maggio dalle 10 alle 22,30



# Giardino Corsini

*via della Scala, 115 - Firenze*

[www.artigianatoepalazzo.it](http://www.artigianatoepalazzo.it)





Ente Cassa di Risparmio di Firenze  
via Bufalini 6 - 50122 Firenze  
[www.osservatoriomestieridarte.it](http://www.osservatoriomestieridarte.it)  
[info@osservatoriomestieridarte.it](mailto:info@osservatoriomestieridarte.it)  
[redazione@osservatoriomestieridarte.it](mailto:redazione@osservatoriomestieridarte.it)

